E’ LA STAMPA BELLEZZA! MESE PER MESE, UN 2014 DI NOTIZIE CON ABRUZZOWEB

31 Dicembre 2014



L’AQUILA – Un anno di *AbruzzoWeb*, tra inchieste giudiziarie, eventi dolorosi, cronaca, un’elezione importante come quella del Consiglio regionale e dell’Europarlamento e fatti e fattarelli più o meno curiosi.

È stato un anno intenso, fa impressione a ripercorrerlo soprattutto la quantità di giovani morti per incidenti, per la crisi, addirittura ammazzati, così come la quantità di personaggi scomparsi.

Un anno difficile che per San Silvestro questo giornale ha voluto condensare e ricordare, raccogliendo gli articoli più letti mese per mese.

Quelli che hanno colpito di più, hanno incuriosito, hanno approfondito, sono stati condivisi e commentati. Quelli, in definitiva, che avete scelto voi.

GENNAIO
L’anno si apre con una serie di brutte notizie a far capire che il 2014 non sarà facile.

A scuotere la città dell’Aquila c’è il suicidio in circostanze drammatiche dello psichiatra Rocco Pollice. Docente universitario e direttore del centro Smile per la lotta alla sofferenza mentale nei giovani, 45 anni, era stato anche collaboratore di *AbruzzoWeb* nella rubrica Serenamente e lascia gli aquilani a interrogarsi sugli effetti di un terremoto delle menti che, forse, non ha mai smesso di scuoterle.

Altrettanto noto nel capoluogo, ma in tutt’altro campo, era il Guru, il dj Enrico Di Paolo, che perde la vita a 53 anni, addirittura la notte di Capodanno, dopo una serata in consolle, per un malore, dopo essere sopravvissuto al furto della sua sterminata e preziosissima collezione di dischi e alla scomparsa del fratello gemello.

Ma non ci sono solo i lutti, anche le inchieste giudiziarie funestano il primo mese dell’anno. La Regione Abruzzo viene sconvolta da un’indagine che coinvolge quelli che in quel momento presiedono Giunta e Consiglio, Gianni Chiodi e Nazario Pagano, e altri 23 assessori e consiglieri regionali. Le accuse sono di peculato truffa e falso nell’ambito di spese “pazze” che sarebbero state fatte rimborsare con fondi pubblici. L’indagine è tuttora in corso.

Altra inchiesta shock è quella che porta a una crisi senza precedenti in seno al Comune dell’Aquila. Sono 4 gli arresti per corruzione, tra gli indagati anche il vice sindaco Roberto Riga che si dimette. La stampa nazionale mette il dito nella piaga e questo porta alle dimissioni anche del primo cittadino, Massimo Cialente. L’Aquila sembra pronta alle elezioni anticipate ma all’ultimo momento arriva il dietrofront con la nomina di un nuovo numero 2, l’ex procuratore Nicola Trifuoggi.

Nel frattempo a Pescara la crisi economica colpisce al cuore un’istituzione del commercio cittadino: chiude il Bar Camplone, simbolo del boom degli anni Settanta e Ottanta e gravato da una crisi tuttora irrisolvibile che ha portato alla cassa

integrazione per 18 persone.

Un ennesimo lutto, stavolta di un giovanissimo, il 32 enne aquilano Mario Celli, chiude un gennaio davvero nero, dopo una valanga di 250 metri che travolge la vittima e il fratello.

FEBBRAIO
A febbraio ancora la crisi protagonista, che miete un'altra vittima. Un giovane pescarese si impicca in casa, disperato per la cronica mancanza di lavoro.

Ma non ci sono solo fatti tristi, fanno notizia anche gli approfondimenti legati a temi caldi come la sanità. Un prof aquilano, Vincenzo De Cicco, scopre un collegamento tra odontoiatria e morbo di Alzheimer con possibili peggioramenti a causa degli squilibri nella masticazione.

Anche i fatti della cronaca fanno sempre discutere, specialmente come quello che riguarda la diffusione di foto di una tredicenne nuda che porta alla chiusura di un profilo *Facebook* e a un'indagine che coinvolge un "bullo" aquilano che tornerà protagonista in negativo anche mesi dopo.

Ma con il tempo che passa si ricomincia a parlare anche di politica vera con l'occhio completamente spalancato sulle imminenti elezioni regionali: e da Chieti, ma con altre propaggini provinciali, nasce, e semina scompiglio, il primo embrione di "lista del presidente" a sostegno di Luciano D'Alfonso, che sfocerà poi nelle due formazioni Regione facile e Valore Abruzzo.

MARZO
A marzo ancora un'indagine della procura dell'Aquila fa chiacchierare la città con un traffico tra l'Abruzzo e la Campania, con una sfumatura di camorra che porta a 6 arresti e complessivi 24 indagati. Tra i clienti la cosiddetta "città che conta", secondo quanto trapelato da fonti giudiziarie.

Altre due le notizie di cronaca più cliccate. Un tentato stupro in periferia dell'Aquila, con una ragazza aggredita e palpeggiata mentre era al telefono con il fidanzato, che si salva solo grazie alla sua tenacia e resistenza e porta all'arresto di un muratore campano.

E collegata a questa c'è anche la segnalazione ad *AbruzzoWeb* di due ragazze che avevano notato un uomo in pieno centro, a piazza Regina Margherita, toccarsi insistentemente e masturbarsi, prima di allontanarsi.

In mezzo a questa bruttura fa sorridere, anzi, fa esultare, la riapertura di un ristorante tra i più noti nel capoluogo, quel Corridore nominato "sovrano" indiscusso della carbonara.

APRILE
La prima notiziona di aprile è grossa, ma così grossa che… è un pesce d'aprile, ormai una tradizione di *AbruzzoWeb*. Viene annunciato il ritrovamento in una cavità sotterranea all'Aquila di una nave romana da guerra da 250 tonnellate. Scoperta così incredibile che moltissimi finiscono per crederci.

Sempre la cronaca la fa da padrona con il sequestro nel capoluogo di un bed & breakfast dove lavoravano alcune prostitute.

O con il suicidio in circostanze terribili di un uomo originario della frazione aquilana di Roio, che si dà fuoco prima di lanciarsi da un dirupo.

C'è anche preoccupazione per gli amici animali: dopo il punteruolo rosso della costa, all'Aquila arriva il bruco "killer", la processionaria che colonizza il Parco del Castello, con una serie di interventi di disinfestazione.

A Chieti commuove la città intera la morte di una giovane di 19 anni afflitta da anoressia, trovata senza vita nel suo letto.

Sempre L'Aquila, infine, si fa la fama di "città groviera", con buche che si aprono improvvisamente nel sottosuolo in più punti, riportando alla luce gli sconvolgimenti del terremoto del 6 aprile 2009 e facendo gridare all'allarme la popolazione.

MAGGIO
Maggio è un mese quasi esclusivamente dedicato alla politica, con il rush finale di una campagna elettorale breve e violenta e tutta la maratona delle elezioni, che *AbruzzoWeb* segue in tempo reale con aggiornamenti in diretta colmando in parte le lacune dei sistemi informatici dell'amministrazione, una figuraccia in ambito nazionale.

Il pezzo più letto è quello che per la prima volta prova a stilare un "parlamentino" di quello che sarà il nuovo consiglio

regionale sulla base delle preferenze riportate, non garanzia di elezione a causa dei complicati meccanismi della legge elettorale che premiano o puniscono i candidati anche in base ai territori di provenienza.

Contemporaneamente interessa i lettori la competizione per l'Europarlamento, che vede la mancata elezione di un abruzzese, l'unico ad andarci minimamente vicino è Filippo Piccone. Vince il Pd come in tutta Italia, anche se con percentuali inferiori a quella "bulgara" nazionale.

Come diversivo colpisce una notizia di cronaca: la chiusura dello storico panificio aquilano Forno San Biagio dopo mezzo secolo di attività, con 20 dipendenti licenziati senza scampo.

GIUGNO
Due inchieste giudiziarie e una sfilza di arresti legati alla ricostruzione post-sisma rendono un giugno piovoso davvero bollente. La prima riguarda i beni culturali, con 5 arresti e la scoperta di un "sistema" per indirizzare appalti a ditte amiche in cambio di mazzette.

La seconda fa luce invece sulla zona d'ombra dei condomìni, 7 imprenditori arrestati collegati al clan camorristico dei casalesi che sottopagava gli operai per aumentare i guadagni.

Ma comincia a essere anche tempo di vacanze, e si creano pericolosi dubbi sulla stagione turistica sulla costa teramana, specialmente in una delle località più note, Alba Adriatica, con 300 metri di costa chiusi a causa della sporcizia delle acque e dramma economico per i balneatori.

Dopo qualche tempo torna, infine, a fare capolino il terremoto, con una scossa all'Aquila che rievoca scenari assolutamente non rimpianti.

LUGLIO
Sorprende nel mese di luglio la scoperta di un traffico di droga all'Aquila che utilizzava come base lo storico Chalet della Villa comunale.

Sempre nel capoluogo si scoperchia il "solito" scandalo del centro massaggi cinesi con quattro arresti per prostituzione.

Fa scalpore, invece, lo sfogo del sindaco aquilano, Massimo Cialente, sul "bar a cielo aperto" che è diventato il centro storico preso d'assalto dai giovani della movida amanti delle "tazze" di superalcolici, situazione dovuta evidentemente anche alle tante autorizzazioni concesse.

Anche il gossip la fa da padrona, con la diffusione della "affettuosa amicizia" prima e della vera e propria love story poi tra la senatrice aquilana Stefania Pezzopane e l'ex spogliarellista Simone Coccia Colaiuta, con annesse polemiche della ex moglie di quest'ultimo.

Il mese si chiude con un evento triste, un anziano che si toglie la vita in periferia dell'Aquila dandosi fuoco all'interno della sua baracca.

AGOSTO
Cronaca nera e sport caratterizzano le notizie più lette di agosto. Si comincia con un diciottenne in preda all'alcol che si addormenta e cade dai Portici di San Bernardino dell'Aquila, rischiando la vita.

Muore Adel Smith, l'integralista difensore della fede islamica che negli anni Novanta aveva condotto una battaglia per la rimozione del crocifisso e di altri simboli religiosi nei tribunali, ospedali e uffici pubblici.

Perde la vita anche un noto avvocato aquilano a seguito di un incidente.

Anche il calcio miete consensi con una vittoria di prestigio dell'Aquila Calcio in Coppa Italia a Bologna, espugnando lo storico campo "Dall'Ara" e conquistando il turno successivo contro l'Empoli.

SETTEMBRE
L'arresto del potentissimo direttore degli Affari della presidenza della Giunta regionale d'Abruzzo Antonio Sorgi caratterizza il mese di settembre, con un'inchiesta legata a un appalto cimiteriale nel territorio di Francavilla.

Ma è anche il mese in cui crollano i balconi ad appena 5 anni dalla costruzione degli alloggi antisismici del progetto C.a.s.e., evitando la tragedia per pura casualità, con l'avvio di un'inchiesta giudiziaria che ancora deve svilupparsi completamente.

Desta sgomento e paura nel capoluogo la rapina violenta con aggressione e un vero e proprio pestaggio ai danni del noto funzionario del Comune Carlo Cafaggi, sequestrato e seviziato assieme a moglie e figli piccoli da un commando.

Notizia curiosa l'apertura di un sexy shop distributore di gadget erotici nel centro storico terremotato di una delle frazioni più popolose dell'Aquila, quella di Paganica, "ma lo scandalo è la non ricostruzione", si lagnano i cittadini.

Si chiude con la notizia di un rinvio a giudizio di tre macedoni imputati per aver violentato e messo incinta una ragazzina aquilana all'epoca minorenne al terminal bus di Collemaggio.

OTTOBRE
È sempre un fatto drammatico a caratterizzare il mese di ottobre, l'investimento mortale di una bambina sulla statale 17 mentre attraversa assieme alla madre, che resta ferita.

Fa discutere di nuovo l'Aeroporto dei Parchi dell'Aquila, oggetto di un contestato piano di trasformazione in scalo commerciale privato, seppur con spesa di fondi pubblici, e gravato da numerose inchieste giudiziarie: l'ultima porta al sequestro di una zona di ampliamento della pista realizzata utilizzando come riempimento macerie illegittime perché non selezionate.

Il fenomeno della ricostruzione post-sisma illegittima perché fatta finanziare per strutture edilizie già fatiscenti prima del terremoto viene riportato alla luce con un'indagine che accerta un contributo non dovuto di 270 mila euro e porta a 4 denunce.

La cronaca registra anche un'ondata di furti a raffica nelle frazioni e nei comuni del circondario aquilano con il consueto allarme sociale tra la popolazione.

L'ultima notizia è una buona notizia, l'apertura anche nel capoluogo di un distributore automatico 24 ore su 24 di generi alimentari e altri di prima necessità.

NOVEMBRE
Novembre è il mese di due avvenimenti nodali del 2014. Il primo è l'assoluzione in Appello degli esperti della commissione Grandi rischi dalle accuse di omicidio colposo e disastro colposo per aver rassicurato gli aquilani alla vigilia del terremoto del 2009. Un verdetto di secondo grada che ribalta quello di primo del giudice monocratico Marco Billi, che in un'intervista esclusiva ad *AbruzzoWeb*, l'unica concessa da quella storica sentenza, fa capire molto dei suoi pensieri, mentre la cittadinanza manifesta due volte in piazza per contestare la decisione.

E poi c'è la cosiddetta "conferenza stampa dei miracoli" con il Partito democratico al gran completo che annuncia un totale di 6,2 miliardi per la ricostruzione post-sisma inseriti nella finanziaria e una serie di novità sulle regole e sulla governance. Promesse che, dimostrerà questo giornale in un approfondimento, sono tutt'altro che facili da mantenere.

Ancora un gravissimo lutto, l'omicidio in Inghilterra di un aquilano di 21 anni, Francesco Leccese, segna questo mese. Il giovane croupier, che aveva trovato lavoro a Birmingham, viene accoltellato in circostanze ancora da chiarire.

Prima ancora è un teramano quasi coetaneo a perdere la vita, stavolta volontariamente, impiccandosi a un albero dietro la chiesa della frazione di Genzano di Sassa.

Ma è il mese anche dell'inchiesta giudiziaria sui presunti maltrattamenti di tre maestre dell'asilo aquilano Cip & Ciop nei confronti dei piccoli ospiti, docenti sospese dal lavoro e attualmente sotto indagine con il coinvolgimento anche della titolare della struttura, privata e convenzionata.

DICEMBRE
Anche a dicembre la cronaca la fa da padrona. In primis un frontale tra auto sulla statale con feriti non eccessivamente gravi a dispetto delle immagini impressionanti di una delle auto accartocciate.

Oppure con il colpo a una profumeria del centro commerciale l'Aquilone, i ladri addirittura sfondano una vetrina con l'auto e fanno razzia di prodotti.

O ancora con dei balordi che aggrediscono all'alba una ragazza all'uscita del noto locale Novecento10 e vengono arrestati dai carabinieri.

C'è poi il decesso improvviso di un dipendente comunale aquilano che era appena entrato in ufficio.

La fine dell’anno viene infine caratterizzata dall’inchiesta giudiziaria “Aquila nera” che smantella una rete di terrorismo di estrema destra che minacciava di colpire noti politici con 14 arresti e altri 31 indagati.

In questo scenario fanno almeno un po’ sorridere e chiudere con un barlume di speranza due notizie positive. L’apertura di un nuovo locale in centro storico all’Aquila, al posto dello storico cinema nel cuore della città.

E un calendario di una sexy commercialista che decide di mettersi in gioco con scatti diversi. Buon 2015!

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli